



Data di pubblicazione: 22/12/2021

Nome allegato: *_Determina 759-21.12.2021 gestione concorso amministrativi 1858 C1.pdf*

CIG: 90176418C2;

Nome procedura: *Affidamento del Servizio per l'espletamento delle attività relative al Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1.858 posti di Consulente di protezione sociale, area C, posizione economica C1, nei ruoli del personale dell'INPS.*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30 [...] /20[...] del [...]

Oggetto: **Determinazione a contrarre**

Affidamento del Servizio per l'espletamento delle attività relative al Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1.858 posti di Consulente di protezione sociale, area C, posizione economica C1, nei ruoli del personale dell'INPS.

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 264.120,00 IVA inclusa (di cui € 213.000,00 per servizi, € 46.860,00 per IVA al 22%, € 4.260,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), Capitolo 4U1104008 voce 01, esercizi finanziari 2021 e 2022.

CIG: 90176418C2

CUI 80078750587202100819

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020 con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 88 del 27 novembre 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 12 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata approvata la nota di assestamento al preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 103 del 21 luglio 2021;
- VISTA** la deliberazione del CIV n.15 del 10/12/2021 con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art.17, comma 23, della Legge n.127 del 15/05/1997, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2022;
- VISTO** il D.L. 1° aprile 2021, n. 44 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*» e, in particolare, l'articolo 10 del sopracitato provvedimento, che detta specifiche disposizioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali;
- VISTA** la nota PEI INPS.0003.5.04.2020.0006566 con la quale la Direzione Centrale Risorse Umane ha rappresentato l'esigenza dell'Istituto di indire procedure concorsuali per il reclutamento di specifiche figure professionali, tra le quali n. 1.858 consulenti di protezione sociale da

inquadrate nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1;

TENUTO CONTO che l'Istituto ha pubblicato in data 1° ottobre 2021 (G.U. n. 78, IV serie speciale "Concorsi ed esami"), apposito bando di "Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1.858 posti di Consulente di protezione sociale, area C, posizione economica C1, nei ruoli del personale dell'INPS", in esito al quale sono state acquisite in modalità telematica n. 63.854 domande di partecipazione;

VISTA la mail del 18/11/2021 con la quale la Direzione Centrale Risorse Umane ha trasmesso il capitolato per lo svolgimento della gara finalizzata all'affidamento dei servizi relativi all'organizzazione ed alla gestione del suddetto concorso;

ATTESO che, sulla base di quanto rappresentato dalla Direzione committente, il concorso pubblico di cui trattasi necessita di un'organizzazione particolarmente complessa, sia per il rilevante numero di domande di partecipazione, sia per l'articolazione delle prove (due prove scritte con preselezione);

RAVVISATA la particolare urgenza di procedere allo svolgimento della procedura concorsuale suddetta finalizzata alla copertura delle carenze di organico attualmente presente nelle Strutture territoriali e centrali dell'Istituto;

PRESO ATTO che per lo svolgimento del suddetto concorso pubblico è necessario bandire un'apposita procedura di gara volta ad affidare i servizi relativi alla pianificazione generale ed alla gestione di tutto l'iter concorsuale;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. 80078750587202100819;

CONSIDERATO che il servizio attiene, in particolare, alla progettazione e alla predisposizione di una base dati di test (n. 9.000), in relazione alle materie oggetto di selezione, nonché alla fase di svolgimento della prima e della seconda prova scritta, ivi compresa la preselezione, così come dettagliato nel Capitolato Tecnico allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o territoriali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto i servizi oggetto dell'affidamento si caratterizzano per unitarietà funzionale, ed inoltre che l'esecuzione dell'Appalto, da parte di un unico operatore economico, consente di assicurare lo svolgimento omogeneo delle prestazioni ed uno sviluppo integrato e trasversale delle attività;

CONSIDERATO che l'importo dei servizi in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a € 0,00 (euro zero/00), poiché trattasi di servizi di natura prevalentemente intellettuale, per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

- RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto trattasi di appalto di natura intellettuale oltre che occasionale;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, così come stimato dalla Direzione committente, ammonta a complessivi € 213.000,00, IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che il servizio avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto fino al corretto completamento di tutte le prestazioni contrattuali previste e connesse all'espletamento delle prove concorsuali, le quali si svolgeranno, presumibilmente, nei mesi da febbraio a ottobre 2022;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione (MePA);

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 139.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, è possibile indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, previa consultazione di almeno n. 5 operatori, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate tramite indagini di mercato o elenchi di operatori economici;

CONSIDERATO che in data 29.11.2021 è stato pubblicato sul sito dell'Istituto un Avviso di indagine di mercato, preordinato a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte degli Operatori economici;

TENUTO CONTO che, in esito a tale Avviso, è pervenuta un'unica manifestazione di interesse e che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, allo scopo di garantire una maggiore partecipazione e la concorrenza tra operatori, secondo quanto previsto dall'art.30 del D.Lgs 50/2016, ha individuato ulteriori operatori da invitare alla procedura di gara in esame;

CONSIDERATO che saranno invitati a partecipare gli operatori indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art 36, comma 9 bis, del Codice;

TENUTO CONTO che l'art. 31 del Codice, prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che l'ANAC, con le Linee guida n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

PRESO ATTO che il Dirigente individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ivano Mannucci, figura professionale idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che il Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 101 comma 1 e 111 comma 2 del Codice, sarà nominato con successivo provvedimento;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 90176418C2;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, per un importo pari a € 4.260,00;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 264.345,00, IVA compresa, (di cui € 213.000,00 per servizi, € 46.860,00 per IVA al 22%, € 225,00 per contributo ANAC, € 4.260,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 264.120,00, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli	Oggetto	Anno 2021	Anno 2022
4U1104008-01	Servizi (IVA al 22% compresa)		€ 259.860,00
4U1104008-01	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 4.260,00	

TENUTO CONTO che la spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021, mentre, per l'esercizio finanziario 2022, sarà ricompresa nel relativo Bilancio di previsione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con invito rivolto alle imprese, di cui all'elenco allegato, per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto «*Servizi per l'espletamento delle attività relative al Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1858 posti di Consulente di protezione sociale, area C, posizione economica C1, nei ruoli del personale dell'INPS*», per un importo a base d'asta pari a € 213.000,00, al netto dell'IVA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice;
- di approvare a tal fine la Lettera di Invito, il Capitolato Tecnico, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

- di conferire mandato al RUP, Dott. Ivano Mannucci, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 264.120,00 IVA compresa (di cui € 213.000,00 per servizi, € 46.860,00 per IVA al 22%, € 4.260,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli	Oggetto	Anno 2021	Anno 2022
4U1104008-01	Servizi (IVA al 22% compresa)		€ 259.860,00
4U1104008-01	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 4.260,00	

la spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021, mentre per l'esercizio finanziario 2022 sarà ricompresa nel relativo Bilancio di previsione;

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 4.260,00, da imputare come da precedente tabella.

Il Direttore centrale

Maurizio Emanuele Pizzicaroli

Firmato digitalmente